

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

SERVIZIO TERRITORIALE TECNICO DI NUORO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

OGGETTO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ALLOGGI DI E.R.P - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR, L. 01/07/2021, N°101 - D.G.R. N°43/62 DEL 29/10/2021. COMUNE DI MACOMER VIA SALARIS 53. CUP: J89J21019700001 – CIG: 942338574D, RETTIFICA ALLA DET. 2941 DEL 03/10/2022 IN RELAZIONE ALLA:

- AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE;
- DELEGA PROCEDURA DI GARA ALLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA;
- RETTIFICA IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA C.R.C.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n°12 *“Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l’edilizia abitativa (AREA)”* e la L.R. 23 settembre 2016, n°22 *“Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell’Azienda regionale per l’edilizia abitativa”*;

VISTO lo Statuto dell’Azienda, approvato con D.P.G.R. n°30 del 05/03/2007 e modificato con D.P.G.R. n°88 del 4 agosto 2015, adeguato alla L.R. n° 22/2016 con Deliberazione dell’Amministratore Unico n° 7 del 18/01/2017, ed approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n°18/5 del 11/04/2017 e con Decreto del Presidente della Regione n° 46 del 14/04/2017;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°23/4 del 04/07/2007 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n°579/DCS del 28/04/2016;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’Azienda, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n°132/4 del 19/04/2007 e modificato con Delibera dell’Amministratore Unico n° 51 del 08/06/2017;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 1995, n°14 che disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n° 13/45 del 15 aprile 2022 è stato concesso il nulla osta all’immediata esecutività della deliberazione del Commissario

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

Straordinario n° 5 del 18 marzo 2022 *“Approvazione Bilancio di previsione 2022-2024”*.
Legge regionale n° 14/1995, articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°54 del 20/07/2022, con il quale si proroga, per le motivazioni indicate nella deliberazione n°19/20 del 21 giugno 2022, senza soluzione di continuità, il regime commissariale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa ed è disposta la nomina del Dott. Antonello Melis quale commissario straordinario della medesima Azienda con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale, n°48/60 del 25/11/2021, con cui si nomina ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera e), della legge regionale 23 settembre 2016, n°22 e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n°31, il Dott. Ing. Cristian Filippo Riu, quale Direttore generale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa in coerenza con la proposta di nomina formulata dal Commissario straordinario della medesima Azienda con la deliberazione n°38 del 15/10/2021 secondo cui il suddetto incarico è conferito per la durata dell'attuale legislatura regionale come da relativo decreto del Presidente della Regione n°89/2021 del 16/12/2021;

VISTA la determinazione del Direttore Generale f.f. n°121 del 22/01/2021 con la quale il Dott. Franco Corosu è stato nominato ad interim Direttore del Servizio Territoriale Tecnico di Nuoro;

VISTA la DCS n°12 del 31/03/2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2021/2023;

ATTESTATA l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, Legge n°241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n°62/2013 e dell'analoga misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2021-2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/09/2021, attuativo del D.L. n°59/2021 con il quale sono stati individuati gli indicatori di riparto, su base regionale, delle risorse assegnate per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, stabilite le modalità e i termini di ammissione e finanziamento degli interventi, disciplinate le modalità di erogazione dei finanziamenti nonché effettuato il riparto tra le regioni e le province autonome delle risorse disponibili dal 2021 al 2026;

CONSIDERATO che con Decreto della Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n°52 del 30/03/2022, è stato approvato ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.P.C.M. 15/09/2022 il piano degli interventi ammessi al finanziamento con le risorse del programma *“Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica”* del fondo complementare al P.N.R.R. in oggetto, nonché il piano degli ulteriori interventi ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse;

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

PRESO ATTO CHE fra i succitati interventi ammessi al finanziamento con le risorse del programma *“Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica”* del fondo complementare al P.N.R.R., risultano tra gli altri, gli interventi in capo al Servizio Territoriale Tecnico di Nuoro, denominati:

- *“Efficientamento energetico di alloggi di E.R.P - Fondo complementare al PNRR, L. 01/07/2021, n°101 - D.G.R. n°43/62 del 29/10/2021. Comune di Nuoro via Gonario Pinna” dell'importo complessivo di €2.000.000,00;*
- *“Efficientamento energetico di alloggi di E.R.P - Fondo complementare al PNRR, L. 01/07/2021, n°101 - D.G.R. n°43/62 del 29/10/2021. Comune di Macomer via Salaris, 53” dell'importo complessivo di €1.080.000,00;*

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH, do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

CONSIDERATO inoltre che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS), con nota n°6881 del 17/06/2022 ad oggetto *“Fondo complementare al PNRR “Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica” - Articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n° 10. DPCM 15 settembre 2021. Applicabilità principio DNSH”*, ha chiarito che *“Con riferimento al Fondo complementare in oggetto, si rappresenta che, a seguito di interlocuzioni di con la Struttura Tecnica di Missione del MIMS, il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, contemplato nel comma 7- quinquies della legge 1° luglio 2021, n° 101 di conversione del decreto-legge 6 maggio 2021, n° 59 non si applica agli interventi ricompresi nei Piani predisposti da ciascuna Regione e Provincia autonoma approvati con decreto direttoriale 30 marzo 2022, n° 52”*;

VISTA la determinazione del Direttore Generale A.R.E.A. n° 1769 del 10/06/2022 con la quale è stata operata la variazione di bilancio n°13/2022 con riferimento agli stanziamenti di competenza e di cassa per l'esercizio 2022 e in termini di sola competenza per le annualità 2023 e 2024;

PRESO ATTO della nota della R.A.S. ns. prot. n° 26674 del 20/07/2022 secondo la quale a seguito dell'avvenuta autorizzazione da parte dei Servizi Finanziari della Regione del provvedimento di impegno D.D.SER prot. n°28049/1293 del 18/07/2022, le convenzioni di finanziamento sottoscritte dalle parti hanno assunto piena efficacia;

VISTI:

- Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 e s.m.i. ed in particolare l'art 26;

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

- La Legge 29 luglio 2021, n° 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n° 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Il D.L. 16 luglio 2020, n° 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital”* c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n° 120 e ss.mm.ii.;
- Le linee Guida ANAC n°1 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n°50, (Delibera ANAC, n°973 del 14/09/16 – G.U. Serie Generale n°228 del 29/09/16 e s.m.i.) – *“Indirizzi Generali sull’Affidamento dei Servizi Attinenti all’Architettura e all’Ingegneria”* ed in particolare al punto VII *“Verifica e Validazione della Progettazione”*;
- Le linee Guida ANAC n°3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n°50, (Delibera ANAC, n°1096 del 26/10/16 – G.U. Serie Generale n°2273 del 22/11/16 e s.m.i.)
 - *“Nomina, Ruolo e Compiti del RUP per l’Affidamento di Appalti Pubblici”*;
- la Legge della Regione Sardegna del 13 marzo 2018, n°8 *“Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*, nel testo vigente, a seguito della parziale pronuncia d'illegittimità costituzionale da parte della Corte costituzionale con la sentenza 9 luglio 2019 n°166;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n°207 per le parti ancora in vigore ed in particolare gli artt. 14 e 43;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 23/2 del 09/05/2017 di istituzione della Centrale Regionale di Committenza e dell'approvazione delle Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale;
- la Legge 13 agosto 2010, n° 136, *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

CONSIDERATO CHE fino al 30 giugno 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n° 55 del 2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n° 108 del 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Territoriale Tecnico di Nuoro n°1871

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

del 17/06/2022 con la quale è stato nominato il Dott. Ing. Enrico Gallittu, funzionario tecnico del medesimo servizio, Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTA la propria Determinazione n°1958 del 24/06/2022 di approvazione del documento preliminare alla progettazione, redatto dal R.U.P, Dott. Ing. Enrico Gallittu e di autorizzazione a contrarre, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo dell'intervento;

VISTA la propria Determinazione n°2430 del 03/08/2022 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento, redatto dal progettista esterno incaricato, Dott. Ing. Christian Satta;

VISTA la propria Determinazione n° 3658 del 29/11/2022 di approvazione del verbale di validazione del progetto redatto dal R.U.P. e di riapprovazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento, redatto dal progettista esterno incaricato, Dott. Ing. Christian Satta;

VISTA la propria Determinazione n°2881 del 28/09/2022 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento, redatto dal progettista esterno incaricato, Dott. Ing. Christian Satta,

VISTA la propria Determinazione n°3659 del 29/11/2022 di riapprovazione del verbale di validazione redatto dal R.U.P. e di riapprovazione del progetto definitivo dell'intervento a seguito della introduzione di modifiche, redatto dal progettista esterno incaricato, Dott. Ing. Christian Satta e che costituisce il livello progettuale da porre a base della successiva gara per l'esecuzione dei lavori,

VISTO il quadro economico allegato al progetto definitivo e considerato che,

- ai sensi dell'art. n°10 delle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n°49/1 del 27/10/2017, è necessario prevedere, all'interno delle somme a disposizione della stazione appaltante, un contributo al funzionamento della Centrale Regionale di Committenza per l'espletamento della procedura d'affidamento dei lavori, pari allo 0,5% dell'importo dei lavori posto a base d'asta di gara;
- il finanziamento sopra citato risulta a destinazione vincolata e pertanto, in considerazione della nota R.A.S. prot. n° 3361 del 20/04/2020, l'importo calcolato dello 0,5% dell'importo dei lavori, previsto dall'art. n°10 delle Linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n°49/1 del 27/10/2017, è ridotto all' 80% e dunque pari ad euro 3'223,88, risultando pertanto necessaria la rettificare dell'impegno di spesa n° 3503/2022 sul cap./art. 08022.02.2101270002 del bilancio 2022 a favore della *R.A.S. - DIREZIONE GENERALE - CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA*, originariamente previsto in euro 4'029,85 dalla propria determinazione n°2941 del 03/10/2022, riducendolo di euro 805,97;

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

- per le stesse procedure d'affidamento è prevista, secondo la deliberazione A.N.A.C. n°830 del 21/12/2021 ed in attuazione all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n° 266, per l'anno 2022, una quota che la Stazione appaltante deve corrispondere all'A.N.A.C., commisurata all'importo dei lavori a base d'asta e pari ad euro 375,00 già impegnata al n°3504/2022 sul cap./art. 08022.02.2101270002 del bilancio 2022, con propria determinazione n°2941 del 03/10/2022;
- Il contributo al funzionamento della Centrale Regionale di Committenza per l'espletamento della procedura d'affidamento dei lavori ed il contributo A.N.A.C. trovano capienza all'interno del quadro economico tra le somme a disposizione della Stazione appaltante per *"Spese tecniche e generali"*, come da quadro tecnico economico del progetto definitivo:

A	IMPORTO A BASE DI GARA		
A1.1	Lavori a corpo		696 265,92 €
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		109 704,20 €
A	TOTALE LAVORI A1+A2		805 970,12 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Spese tecniche e generali (<i>Man. Straord. Art. 5 Del. G.R. 29/20 del 22/09/2022</i>)	21%	169 253,73 €
B.1.1	- Di cui: SIA progettazione fte e definitiva.		30 721,42 €
B.1.2	- Di cui per contributi previdenziali (<i>Inarcassa 4%</i>)		1 228,86 €
B.1.3	- Di cui: Contributo ANAC per appalto		375,00 €
B.1.4	- Di cui: IVA sui servizi 22%		6 758,71 €
B.1.5	- Di cui: Incentivo art. 113 c.2 del D. Lgs. 50/2016 - (<i>Tab. allegata alla Delib. G. R. n° 9/51 del 22.2.2019</i>)	2,0%	16 119,40 €
B.1.6	- Di cui: Compensi per la Centrale Regionale di Committenza (<i>2% dell'80% del 25% di A</i>)		3 223,88 €
B2	Accantonamento art. 106 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e imprevisti		24 179,14 €
B3	IVA sul totale lavori	10%	80 597,01 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		274 029,88 €
A+B	COSTO LAVORI (A) + ONERI COMPLEMENTARI (B)		1 080 000,00 €

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 13/07/2016 *"Tempistiche di acquisizione del CIG"*, il quale prevede che *"Per le gare che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato"* e che pertanto lo stesso è stato acquisito e corrisponde al CIG 942338574D;

CONSIDERATO CHE con propria determinazione n°2072 del 01/07/2022 si è provveduta ad accertare le somme in entrata relative alla realizzazione dell'intervento, sul cap./art.

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

40200.01.4130370002, secondo il cronoprogramma procedimentale approvato dalla R.A.S., con una quota relativa all'esercizio finanziario dell'anno 2022 pari ad euro 65'547,89;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. n° 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 120/2020, è possibile procedere all'affidamento dei lavori di importo inferiore al milione di euro, sulla base di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara estesa ad almeno cinque operatori economici;

DATO ATTO che il presente appalto non riveste carattere transfrontaliero, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. n° 50/2016, modificato dal comma 3 dell'art. 1 della Legge 120/2020;

VISTO il comma 4 dell'art. 61, del D.P.R. 207/2010, secondo il quale per un importo a base di gara pari ad euro 805'970,12 è necessaria la qualificazione obbligatoria nella *categoria III*, non trovando applicazione il comma 2 del medesimo articolo poiché l'aumento del quinto dell'importo previsto per la *classifica II* conduce ad un valore inferiore all'importo sopraccitato;

VALUTATO che i lavori sono da eseguirsi su un unico fabbricato e dunque entro uno spazio fisico limitato, risulta opportuna la costituzione di un lotto unico ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n° 50/2016, infatti la suddivisione in più lotti aumenterebbe potenzialmente i rischi interferenti di cui al D.lgs 81/2008, con aggravio generale delle condizioni di lavoro per le maestranze impiegate e la potenziale e conseguente dilatazione dei tempi d'esecuzione, risultando dunque irragionevole ed infine artificiosa;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 120/2020, per gli affidamenti esperiti con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 1 c. 2 lett. b) della medesima legge: *“le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n° 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”*;

VALUTATO opportuno aggiudicare la gara d'appalto sulla base del criterio del prezzo più basso piuttosto che sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore di

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

un'azione amministrativa più snella ovvero di *“non aggravare il procedimento”*, anche in osservanza dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241;

RILEVATO che l'art. 47 del Legge n. 108/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

RILEVATO altresì che:

- il comma 4, dell'art. 47 del Legge 108/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *“di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”*, adottate con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n° 309 del 30/12/2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del Legge n° 108/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, della Legge 108/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

CONSIDERATO che per la specificità dei lavori da eseguirsi, l'assenza di maestranze femminili in quantità sufficienti nel settore edile (*secondo dati Istat riferiti alla fine del 2018, trend confermato dai dati attualmente desumibili dalle casse edili di Brescia e dal portale del lavoro del Veneto, si tratta di appena il 6% della forza lavoro, inoltre, il 68% delle*

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

dipendenti donne nell'edilizia sono impiegate, mentre il 4,5% sono operaie) l'applicazione di dette previsioni all'appalto in oggetto le renderebbe di impossibile attuazione;

DATO ATTO che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- derogato all'obbligo di assunzione di personale femminile;
- il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, della Legge 108/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 2.15 e 2.2 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella misura dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale;

CONSIDERATO che per l'intervento di cui trattasi, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti previsti dal comma 1 del, D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della Legge n° 108 del 2021;

- si applica la penale giornaliera per mancata consegna della documentazione tecnica relativa ai CAM, in misura giornaliera pari ad € 50,00 fino ad un massimo del 5% dell'ammontare netto contrattuale;
- le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- Le penali, globalmente non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale;

STABILITO che le per tutte le ulteriori prescrizioni non esplicitate con la presente determinazione e relative al presente appalto, fanno fede quelle riportate sul capitolato speciale d'appalto del progetto definitivo approvato;

CONSIDERATO che l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa non possiede la qualificazione per espletare le procedure d'affidamento di lavori di importo superiore a 150'000 euro e che ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016, *“Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica”*, gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Lavori della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza, cui viene conferita delega per l'espletamento della procedura di gara con il presente atto, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 23/2 del 09/05/2017;

RAVVISATA la propria competenza all'adozione del seguente atto ed attestata l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art 6

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

bis, legge n°241/90 e dell'analoga misura di prevenzione contenuta nel PTPCT 2021-2023;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Enrico Gallittu;

DETERMINA

- 1) Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che l'imputazione delle somme reggenti l'appalto avverrà sul cap./art. 08022.02.2101270002 "*P.N.R.R. EFFICIENTAMENTO ENERG.ALL.ERP MACOMER VIA SALARIS 53*", previste in bilancio;
- 3) Di autorizzare a contrarre per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) della Legge 120/2020, secondo una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, già art. 63 del D.lgs 50/2016, estesa ad almeno cinque operatori economici, tra quelli iscritti sulla piattaforma SardegnaCAT nella categoria merceologica 45262522-6 "Lavori edili", categoria OG1, classifica III (*fino a 1'033'000 euro*);
- 4) Di dare atto che il contratto d'appalto sarà stipulato "*a corpo*", ai sensi del comma 6 dell'art. 43 del D.P.R. 207/2010;
- 5) Che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 120/2020, mediante ribasso da applicare sull'importo dei lavori al netto degli oneri della sicurezza e procedendo con l'esclusione automatica nei casi previsti dalle leggi richiamate;
- 6) Di dare atto che per quanto espresso in premessa, al presente appalto non si applicano i principi e gli obblighi del DNSH;
- 7) Di derogare per quanto espresso in premessa, agli obblighi previsti per le pari opportunità nell'ambito dell'occupazione femminile;
- 8) Che il codice identificativo della gara, acquisito sulla piattaforma SIMOG è il seguente C.I.G: 942338574D;
- 9) Di approvare il quadro economico sopra riportato, nel quale è previsto il contributo di funzionamento dovuto dalla Stazione Appaltante alla Centrale Regionale di Committenza, pari ad euro 3'223,88 ed il contributo pari ad euro 375,00 dovuto all'A.N.A.C., quote dovute per l'espletamento delle procedure di gara, quali somme già ricomprese nella più ampia previsione delle "*Spese tecniche e generali*" del quadro economico a corredo del progetto definitivo, pari ad euro 169'253,73, giusta determinazione di approvazione del progetto definitivo del Direttore del S.T.T.NU. n° 2881 del 28/09/2022 e di riapprovazione dello stesso n° 3659 del 29/12/2022;
- 10) Che è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti previsti dal comma 1 del, D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della Legge n° 108 del 2021;
- 11) Che si applica la penale giornaliera per mancata consegna della documentazione tecnica relativa ai CAM, in misura giornaliera pari ad € 50,00 fino ad un massimo del 5% dell'ammontare netto contrattuale;

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

- 12) Che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- 13) Che si conferma l'obbligatorietà del rispetto delle quote, nella misura prevista dalla norma, relativamente all'occupazione giovanile e delle persone diversamente abili;
- 14) Di dare atto che per quanto attiene alle ulteriori prescrizioni non esplicitate nella presente determinazione e relative al presente appalto, fanno fede, in quanto non in contrasto con la legge, quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto a corredo del progetto definitivo approvato;
- 15) Di delegare la Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Lavori, dietro un compenso pari ad euro 3'223,88, per l'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori in parola, secondo le *"Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito de territorio regionale"* di cui alla deliberazione della G.R. n°49/1 del 27/10/2017 e secondo le disposizioni contenute nella presente determinazione e nel capitolato speciale reggente l'appalto;
- 16) Di rettificare in diminuzione con una variazione di euro 805,97, l'impegno di spesa n° 3503/2022 sul cap./art. 08022.02.2101270002 *"P.N.R.R. EFFICIENTAMENTO ENERG.ALL.ERP MACOMER VIA SALARIS 53"* del bilancio 2022, a favore della R.A.S. - DIREZIONE GENERALE - CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA, dall'importo di euro 4'029,85, all'importo di euro 3'223,88, quale contributo di funzionamento della C.R.C., per l'espletamento della procedura di gara;
- 17) Di stabilire in un successivo provvedimento la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016, tra le figure nominate e da nominare per l'espletamento dei compiti previsti dallo stesso decreto ed anche per le mansioni già ricoperte e per i compiti già svolti, provvedendo inoltre alla quantificazione degli oneri riflessi ricompresi e alla effettuazione dei relativi impegni di spesa;
- 18) Di inviare la presente determinazione al Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane per la parte di propria competenza;
- 19) Di inviare la presente determinazione alla Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza;
- 20) Di inviare la presente determinazione al Direttore Generale.

	Num.	Anno	Capitolo.Articolo	CIG	Beneficiario	Importo
U	3503	2022	08022.02.2101270 002	942338574D	R.A.S. - CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA	-805,97

Il Responsabile del procedimento

Enrico Gallittu

DETERMINAZIONE N° 3681 DEL 30/11/2022

Lì, 30/11/2022

Il Direttore del Servizio

FRANCO COROSU / ArubaPEC S.p.A.